

AERO CLUB MANTOVA a.s.d.

Federato all'Aero Club d'Italia

Scuola certificata VDS n° 136

Aviosuperficie "Città di Curtatone"

Strada Tonfiolo, 12 - 46010 Ponte Ventuno (MN)

pista 11/29 in erba , 750 mt , N 45°06'00"– E 10°45'16"

☎ 0376/478188

web: www.aeroclubmantova.it

e-mail: info@aeroclubmantova.it

REGOLAMENTO DELL'AERO CLUB

E DELLA SCUOLA DI VOLO N.136

In vigore a partire dal 1 luglio 2019

INDICE

•	Premessa.....	pag.2
•	Generalità.....	pag.2
1)	Organigramma della scuola.....	pag.3
2)	Compiti del personale della scuola.....	pag.3
3)	Compiti di altri organi didattici costituiti presso la scuola.....	pag.4
4)	Infrastrutture, mezzi, ausili didattici, materiali.....	pag.5
5)	Modalità di svolgimento dell'attività addestrativa teorica e pratica.....	pag.6
6)	Norme di disciplina e sicurezza.....	pag.6
7)	Primo soccorso.....	pag.6
8)	Carte topografiche della zona di lavoro.....	pag.7
9)	Obiettivo del corso.....	pag.7
10)	Soci e quote.....	pag.8
11)	Attività di volo consentite dai vari titoli aeronautici.....	pag.8
12)	Attività di volo minima per il conseguimento dei vari titoli.....	pag.8
13)	Piano di addestramento previsto dalla scuola di volo.....	pag. 9
14)	Disposizioni generali per l'attività sull'Aviosuperficie.....	pag. 9
15)	Sanzioni.....	pag.13
16)	Conclusioni.....	pag.13
17)	Modulistica.....	pag.14

PREMESSA

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Aero Club Mantova, contiene le indicazioni particolari per la Scuola di volo, riporta la normativa relativa all'utilizzo degli apparecchi sociali e le indicazioni generali per chiunque svolga attività di volo presso l'Associazione.

Definisce i ruoli e le responsabilità dei singoli e le norme di sicurezza da osservare.

E' un complemento allo statuto dell'Aero Club.

La Scuola di Volo è parte integrante dell'Associazione e, come tale, richiede ad ogni livello la collaborazione e l'impegno di tutti i Soci per il buon andamento della stessa e per la sicurezza del volo.

Scopo della Scuola è di organizzare e svolgere i corsi addestrativi per il conseguimento dell'attestato di idoneità al Volo da Diporto o Sportivo con apparecchi muniti di motore V.D.S./V.M.

GENERALITÀ

Il presente regolamento è conforme alle disposizioni del Regolamento Tecnico/Operativo per il Volo da Diporto o Sportivo per apparecchi provvisti di motore V.D.S./V.M. predisposto dall'Aero Club d'Italia. Le norme contenute in questo regolamento sono applicabili a chiunque svolga attività di volo sugli aeromobili oppure su ultraleggeri in proprietà o in esercizio dell'Aero Club o fruiscia di servizi di qualsiasi tipo o natura erogati da o tramite lo stesso.

Il Regolamento è un compendio di norme particolari relative alla Scuola di Volo, nonché, di quelle a carattere generale, la cui rapida consultazione può essere utile a tutti i soci, in particolare a chiunque svolga normale attività di volo presso l'Aero Club.

1 ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

Direttore ZUCCATI PIERMARIO

Istruttore DE BIASI ILARIO

Istruttore BONICHINI ALESSANDRO

Istruttore DESTRI ETTORE

Istruttore GAMBA SERGIO

Istruttore STEFANO ZANETTI

Istruttore ZUCCATI PIERMARIO

Segreteria OCCELLO DANIELE

Addetto sicurezza volo BONICHINI ALESSANDRO

Altri organismi ==

2. COMPITI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

A. Direttore

- elabora il piano didattico della scuola in collaborazione con gli istruttori;
- controlla i requisiti degli istruttori e degli allievi da immettere nei corsi;
- coordina e controlla, avvalendosi della collaborazione degli istruttori, dell'Addetto alla Sicurezza Volo e degli altri organi consultivi della scuola, lo svolgimento dell'attività didattica e il progresso dei frequentatori, nonché convalida l'idoneità dei candidati da ammettere agli esami;
- richiede all'AeCI la convocazione della Commissione d'esame, di cui fa parte come membro di diritto. Ogni sei mesi prepara una relazione che evidenzia il numero di allievi frequentatori dei corsi e descrive brevemente l'attività di volo con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza.

Il Direttore, al fine di evitare comportamenti negativi per la sicurezza propria e altrui, può comminare i seguenti provvedimenti disciplinari:

AMMONIZIONE

SOSPENSIONE

ALLONTANAMENTO

L'allontanamento dalla scuola è deciso nei casi più gravi e deve essere comunicato all' AeCI.

B. Istruttore

- cura lo svolgimento del programma teorico-pratico predisposto per il conseguimento dell'attestato di idoneità al volo da diporto o sportivo
- predispone e svolge il programma giornaliero, tenendo conto tra l'altro delle condizioni meteo, dell'agibilità della pista e del livello addestrativo degli allievi;
- controlla, prima delle prove pratiche, l'equipaggiamento degli allievi e degli apparecchi di cui accerta lo stato manutentivo in base alle norme fissate dai costruttori e dalla scuola;
- compila la scheda di progressione per ogni allievo, con annotazioni particolareggiate sui livelli addestrativi raggiunti;

- segnala al Direttore della Scuola gli allievi frequentemente assenti, o che dimostrino scarso interesse o profitto;
- coordina, col Direttore della Scuola, tutto ciò che è ritenuto utile o necessario per migliorare la preparazione teorica degli allievi;
- effettua le riprese volo a doppio comando dei piloti;
- fa applicare le norme in vigore nell'ambito dell'aviosuperficie;
- coordina col Direttore della Scuola tutto ciò che è ritenuto utile o necessario per migliorare l'attività e la Sicurezza del Volo.

Per le lezioni di teoria, il Direttore della Scuola può delegare un insegnante diverso da un istruttore qualora questi abbia comprovata capacità e competenza.

C. Addetto Sicurezza Volo

- L'addetto alla Sicurezza Volo segue la preparazione dei mezzi della scuola impiegati nelle lezioni pratiche;
- ogni qual volta si verificano incidenti, inconvenienti gravi ed episodi significativi, li segnala al Direttore della Scuola e redige i relativi rapporti;
- cura che nella scuola siano sempre presenti i manuali d'impiego e di manutenzione dei mezzi utilizzati;
- mantiene costanti contatti con le altre unità didattiche, al fine di formulare una statistica; sugli inconvenienti e incidenti, con lo scopo di migliorare e perfezionare i metodi didattici e i materiali.

D. Allievi

- Gli allievi devono eseguire scrupolosamente le istruzioni loro impartite dall'istruttore;
- non sono ammessi atteggiamenti esibizionistici o pericolosi;
- l'obbligo della frequenza delle lezioni di teoria e pratica presuppone una giustificazione delle eventuali assenze;
- gli allievi devono avere cura dei materiali loro affidati e devono segnalare per iscritto, su apposito registro dell'attività giornaliera predisposto dalla scuola, eventuali inconvenienti rilevati.

3. COMPITI DI ALTRI ORGANI DIDATTICI COSTITUITI PRESSO LA SCUOLA

E. Personale Tecnico

- assicura l'efficienza dei velivoli;
- applica le norme tecniche emesse dalle case costruttrici degli apparecchi;
- effettua le ispezioni ordinarie e straordinarie dei velivoli;
- aggiorna i documenti dei velivoli.

F. Safety Pilot

- è pilota di comprovata esperienza e affidabilità, dal comportamento corretto ed equilibrato, con particolare attitudine all'insegnamento
- viene designato dal Direttore della Scuola in accordo con il Consiglio Direttivo;
- affianca i piloti già abilitati permettendo loro di acquisire sicurezza ed esperienza nell'attività di volo;
- è responsabile della condotta dell'apparecchio quanto a rispetto delle regole e disciplina del volo;
- non risponde di danni accidentalmente arrecati all'apparecchio o a terzi, di cui risponde il pilota.

4. **INFRASTRUTTURE, MEZZI, AUSILII DIDATTICI, MATERIALI**

La scuola dispone di:

a. aula presso la sede di Curtatone (Mantova), strada Tonfiolo n° 12, loc. Ponte Ventuno per lo svolgimento del programma addestrativo allegato.

b. apparecchi per il volo da diporto o sportivo, come di seguito specificato:

N°	mono/biposto	modello	manuale impiego	manuale manutenzione
1	biposto	Tecnam P 92 Echo Classic	Tecnam	Tecnam

I manuali di uso e manutenzione originali citati sono conservati presso la sede della scuola e sono a disposizione del personale della scuola e degli allievi.

Copia del manuale di uso dell'apparecchio utilizzato per le lezioni di volo viene fornita agli allievi a integrazione del materiale didattico.

c. Ogni apparecchio è dotato dei seguenti equipaggiamenti di emergenza:

d. Ausili didattici e materiali, come di seguito indicato:

- | | |
|---|-------|
| 1) megafoni | n° 1 |
| 2) apparati radio di tipo portatile Icom IC-A3 | n° 1 |
| 3) manica a vento in stoffa dimensioni minime 3 m | n° 1 |
| 4) segnalatori di tipo visivo luminoso | n° 1 |
| 5) estintori certificati | n° 20 |

e. Documentazione didattica disponibile

La scuola dispone di tutta la documentazione occorrente per lo svolgimento dei corsi, come:

- dispense e/o illustrazioni sulle materie oggetto del corso
- liste dei controlli normali e di emergenza (check list)
- schede di progressione degli allievi
- registri voli degli apparecchi
- rapportini per segnalazione di inconvenienti, incidenti, emergenze, ecc.

Sono inoltre disponibili per la consultazione e per lo svolgimento delle materie teoriche i seguenti manuali specialistici:

- "Ultraleggero e Sicurezza del Volo" di E.Vecchione e L.Algardi – edizioni IBN
- "Manuale di volo" – edizioni Jeppesen
- "Meteorologia per piloti" di R.Trebbi – edizioni Aviabooks

Agli allievi vengono distribuiti, per l'apprendimento delle nozioni teoriche, i seguenti testi e documenti:

- libro di testo "Il nuovo volo ultraleggero" di R.Trebbi e D.Turelli – edizioni Aviabooks
- libretto personale dei voli e programma addestrativo
- lista dei controlli normali e di emergenza
- schema del pannello strumenti
- schema del circuito con fasi e parametri di riferimento

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ADDESTRATIVA TEORICA E PRATICA

- Lo svolgimento dell'attività addestrativa avviene su conformità all'allegato programma "attività preparatoria per il conseguimento dell'attestato di idoneità al volo con apparecchio munito di motore";
- I corsi addestrativi sono organizzati nel rispetto delle leggi vigenti in materia di volo da diporto o sportivo e comprendono lezioni teoriche in aula ed esercitazioni sul campo di volo secondo tempi, orari e modalità fissati dal Direttore della Scuola;
- Le domande di ammissione ai corsi devono essere presentate dagli allievi della scuola almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso che intendono frequentare, corredate dai seguenti documenti:
 - ⇒ Certificato medico di idoneità, rilasciato da uno degli enti competenti
 - ⇒ Nulla osta al volo rilasciato dalla Questura di residenza
 - ⇒ Solo per i minori (che comunque abbiano compiuto il sedicesimo anno di età) l'assenso, a norma di legge, di chi ne esercita la patria potestà;
- Le lezioni teoriche devono precedere l'attività pratica relativa all'argomento;
- Le esercitazioni pratiche si svolgono compatibilmente con le condizioni meteo e con l'agibilità dei campi di volo;
- Alle esercitazioni pratiche presiederà sempre l'istruttore che, alla fine di ogni esercitazione, compilerà lo statino di progresso dell'allievo.

6. NORME DI DISCIPLINA E SICUREZZA

Le principali norme di comportamento, disciplina e sicurezza, e relative responsabilità, sono contenute nel presente regolamento distribuito a ciascun allievo all'inizio del corso e illustrate, a cura del Direttore della Scuola, degli Istruttori e dell'addetto alla Sicurezza Volo all'inizio del corso teorico.

In particolare l'allievo dovrà garantire:

- Conoscenza e rispetto del regolamento e delle modalità di svolgimento del corso;
- Partecipazione diligente e costante alle lezioni ed esercitazioni;
- Collaborazione con l'Istruttore e con il personale della scuola per l'ordinato e regolare svolgimento del programma giornaliero;
- Effettuazione accurata dei controlli all'equipaggiamento prima, durante e dopo il volo (uso della check list);
- Segnalazione sull'apposito registro della scuola degli inconvenienti riscontrati (inefficienze e/o malfunzionamento dell'equipaggiamento);
- Divieto di commettere indiscipline di volo o manovre azzardate e pericolose per sé e per le altre persone;
- Aver cura del materiale e dell'equipaggiamento affidatogli dalla scuola;
- Avvisare appena possibile l'istruttore di eventuali atterraggi fuori campo.

7. PRIMO SOCCORSO

All'istruttore è affidato il compito di accertarsi della dotazione di primo soccorso e della predisposizione dei mezzi per il primo soccorso.

In caso di necessità (es. peggioramento delle condizioni meteo o altri motivi), l'istruttore può ordinare con apposite segnalazioni (radio, megafono, segnali ottici e luminosi) l'immediato rientro di un pilota o di tutti i piloti in volo e interrompe i decolli. I piloti devono prontamente uniformarsi.

Ogni pilota in volo ha l'obbligo di segnalare tempestivamente all'istruttore ogni situazione di emergenza di cui è testimone durante il volo.

In luogo ben visibile viene esposto il seguente cartello:

Il posto di Pronto Soccorso più vicino si trova:

Mantova - Ospedale Civile "Carlo Poma"

Emergenza Sanitaria tel. 118

Numero unico di emergenza tel. 112

Polaria Milano Linate tel. 02-7021111

Direzione Aeroporto Milano Linate tel. 02-70143500

Prefettura tel. 0376.2351

Carabinieri Curtatone tel. 0376-290363

8. CARTE TOPOGRAFICHE DELLA ZONA DI LAVORO

Le carte topografiche con i relativi circuiti di atterraggio allegate al presente regolamento sono esposte in aula e in bacheca sul campo di volo.

Copia delle stesse è distribuita e illustrata dall'Istruttore a ciascun allievo.

9. OBIETTIVO DEL CORSO

Al termine del corso di formazione, gli allievi devono:

- essere in possesso delle conoscenze relative ai regolamenti del traffico nelle parti applicabili;
- essere in possesso di conoscenze relative ai regolamenti generali nelle parti applicabili;
- essere in possesso di conoscenze di base in materia di spazio aereo;
- essere in possesso delle conoscenze essenziali teoriche per svolgere voli come previsto dall'attestato di idoneità;
- essere in grado di giudicare autonomamente in quali situazioni il volo può effettuarsi, sulla base delle proprie capacità individuali e dei propri limiti;
- essere in possesso di conoscenze pratiche tali da raggiungere un grado di istruzione che permetta di condurre il volo in sicurezza in tutte le sue fasi;
- avere una conoscenza approfondita delle condizioni che possono mettere a repentaglio la sicurezza in volo, saper scegliere luogo e tempo idonei per il volo, essere in grado di valutare il proprio grado di competenza, comprendere quanto sia della massima rilevanza attenersi scrupolosamente alle disposizioni, persuadere altri piloti ad adottare le misure di sicurezza in volo, adoprarsi per ridurre al minimo i fattori di disagio all'ambiente e il rumore nonché comprendere l'importanza di saper valutare l'efficienza del mezzo;
- saper maneggiare il carburante e inoltre saper prevenire e ostacolare l'insorgenza di eventuali incendi.

10. SOCI E QUOTE

Secondo quanto previsto dallo statuto, i soci vengono classificati in categorie e sono tenuti a versare una quota di ammissione in misura unica e una quota associativa annua, classificata per specialità in base al titolo conseguito o per categoria (**a, b, c**). Inoltre, a seconda del tipo di utilizzo degli impianti e/o dei servizi di cui usufruiscono, debbono versare con le stesse modalità una quota servizi accessoria, suddivisa nelle seguenti classi:

- **proprietario posto (d)** è rappresentata dai proprietari o i comproprietari di strutture, serre o posti normalmente adibiti a ricovero apparecchi e/o attrezzature situati negli impianti di volo dell'Aero Club
- **affittuario posto (e)** è rappresentata da coloro che dispongono di posti destinati ad ospitare apparecchi e/o attrezzature per il volo presso gli impianti dell'Aero Club, concessi in affitto

Nei casi d) o e) è inoltre dovuto, qualora l'Aero Club stipuli una o più polizze di assicurazione inerenti i rischi sulle strutture insistenti presso gli impianti di volo, un contributo ripartito proporzionalmente tra i soci (f).

Ogni classe corrisponde a un tipo di utilizzo o a un servizio. Il valore della quota servizi accessoria dovuta dal socio è addizionata alla quota associativa. In sede di assemblea, tutti hanno pari potere di voto.

11. ATTIVITÀ DI VOLO CONSENTITE DAI VARI TITOLI AERONAUTICI

Attestato di pilota:

L'attestato di pilota autorizza il titolare a svolgere, di giorno e solo a bordo, attività addestrativa secondo le regole dei voli a vista (VFR) e a contatto visivo col suolo, per un raggio massimo di 50 Km, sotto la sorveglianza e con l'autorizzazione di un istruttore.

Abilitazione biposto:

L'abilitazione biposto autorizza il titolare a svolgere su velivoli le funzioni di pilota responsabile secondo le regole dei voli a vista (VFR) e trasportare passeggeri.

12. ATTIVITÀ DI VOLO MINIMA RICHIESTA PER IL CONSEGUIMENTO DEI VARI TITOLI E MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO

a. Attestato di Pilota:

L'allievo deve svolgere durante l'addestramento almeno 16 ore di volo su velivolo comprensive di 4 voli da solista e minimo 24 ore di teoria.

L'accertamento di idoneità consta di una prova teorica e di una prova pratica.

La prova teorica consiste in un esame scritto con il sistema delle domande a risposta multipla, sugli argomenti indicati nelle Schede di addestramento.

La prova pratica è preceduta da un briefing pre-volo con l'esaminatore.

b. Abilitazione Biposto:

Per essere ammesso all'esame, il pilota deve aver svolto un'attività di almeno 30 ore come responsabile ai comandi dell'apparecchio appartenente alla classe per la quale si richiede l'abilitazione.

Nell'ambito della scuola vengono svolti dei corsi per sostenere l'esame all'abilitazione biposto con un minimo di sei ore di teoria e sei ore di attività di volo

L'attività di volo deve comprendere almeno due ore di navigazione, di cui un volo di navigazione di non meno di 100 Km. con 2 atterraggi completi (full stop) in due diverse piste fuori sede. (vedi allegato "A")

c. Prova pratica di pilotaggio:

La prova pratica consiste in un volo rivolto ad accertare che il candidato abbia acquisito la indispensabile padronanza nelle manovre previste dalle schede di addestramento con particolare attenzione al volo rettilineo livellato, alle virate normali, al riconoscimento e rimessa da stalli incipienti e stalli completi, alle tecniche di controllo in volo lento, al controllo della traiettoria di discesa in finale, all'atterraggio normale e forzato, emergenze;

d. Abilitazioni velivoli

L'abilitazione velivoli consta di una parte di teorica di tre ore e di una parte pratica, con un minimo di tre ore di volo. (vedi Sk_add_ab_velivolo)

e. Abilitazione di un tipo all'interno di una classe già conseguita

Il candidato dovrà seguire un corso specifico istituito all'uopo. La scuola, in relazione al tipo di abilitazione da conseguire e all'esperienza del pilota, stabilirà un programma comprensivo di una prova di volo finale da effettuarsi sul mezzo di cui si chiede l'abilitazione. La scuola comunicherà l'esito all'Aero Club d'Italia. L'istruttore provvederà a registrare l'abilitazione sul libretto di volo del candidato.

13. PIANO DI ADDESTRAMENTO PREVISTO DALLA SCUOLA DI VOLO

Tutti i corsi teorico-pratici sono svolti in armonia con quanto richiesto e stabilito dai programmi Ministeriali.

Tutti gli allievi, prima degli esami finali per il conseguimento dell'attestato e dell'abilitazione biposto, vengono sottoposti ad un pre-esame teorico-pratico da parte dell'istruttore responsabile del corso o suo delegato che riferirà al Direttore della Scuola e al Consiglio Direttivo.

14. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ SULL'AVIOSUPERFICIE

Tutti i piloti e gli allievi piloti, Soci dell'Aero Club, oltre all'osservanza di tutte le regole interne inerenti all'attività di volo, debbono rispettare le seguenti disposizioni interne

a. Disposizioni amministrative:

Tutti i Soci dovranno:

1. svolgere attività di volo solo se in regola con validità attestato o licenza e visita medica;
2. fornire alla segreteria copia dell'attestato o licenza di volo nonché copia del certificato di identificazione dell'apparecchio ovvero del certificato di iscrizione al RAN e del CN del velivolo più la polizza di assicurazione, per la conservazione agli atti;
3. svolgere attività di volo solo su velivoli per i quali si ha l'abilitazione;
4. essere in regola con la posizione contabile mantenendo il conto voli in attivo, pena la sospensione dell'attività;
5. essere autorizzati dall'istruttore se il volo precedente risale ad oltre 60 giorni;
6. compilare e firmare l'apposito registro del velivolo quando richiesto;

(punti 3, 4 e 5 per i piloti che utilizzano gli apparecchi in uso presso l'Associazione)

b. Disposizioni sull'uso degli aerei Sociali:

Modalità per l'utilizzo degli apparecchi che l'Aero Club Mantova a.s.d. dà in uso ai Soci piloti.

(1) Definizioni

Proprietario: il proprietario dell'apparecchio

Associazione: Aero Club Mantova a.s.d.

Supervisore: Incaricato dall'Associazione e dal Proprietario alle funzioni di Supervisione e per redimere eventuali contese.

Gestore: chi Gestisce l'apparecchio, è nominato dal proprietario e Supervisore in accordo con l'Aero Club.

Pilota: chi utilizza l'apparecchio al posto pilotaggio.

Passeggero: chi siede al posto del passeggero.

Safety Pilot: chi affianca i piloti già abilitati permettendo loro di acquisire sicurezza ed esperienza nell'attività di volo

Istruttore: istruttore iscritto al disciplinare della scuola.

Allievo: Allievo iscritto nella lista del corso in vigore.

Stralcio voli: libro di bordo con le indicazioni dei voli effettuati con i tempi di utilizzo da parte dei piloti.

Log di bordo: libro di bordo con le annotazioni di eventuali anomalie e segnalazioni di varia utilità.

Scheda voli pilota: Scheda di volo personale che ogni pilota utilizzatore di apparecchi a noleggio compila per ogni volo effettuato. La scheda deve essere depositata presso il Gestore. Sulla scheda abilitazioni vengono registrate le autorizzazioni all'uso degli apparecchi e le eventuali riprese voli.

(2) Compiti

(a). Associazione

- Assegna un ricovero per l'apparecchio
- Stipula le assicurazioni.

(b). Il pilota

- È un Socio Pilota dell' Aero Club Mantova, munito di attestato per il VDS o di PPL.
- Si impegna ad osservare tutte le normative vigenti e le disposizioni in materia, oltre allo statuto e al regolamento dell'associazione.
- Mantiene aggiornati il libretto di volo e i propri titoli aeronautici
- Utilizza gli apparecchi a noleggio solo se sono verificate le seguenti condizioni:
 - Ha firmato i moduli di esonero responsabilità.
 - È autorizzato da un istruttore all'utilizzo dell'apparecchio specifico.
 - L'autorizzazione è fatta per iscritto sulla scheda personale voli del pilota.
 - L'autorizzazione scade dopo un periodo di inattività di 60 giorni per apparecchio.
 - Inoltra per tempo al Gestore le prenotazioni dell'apparecchio e ne concorda l'utilizzo, si impegna a rispettare i tempi di impiego.
 - Controlla l'apparecchio al ritiro in ogni sua parte e lo riconsegna in ordine.
 - Svolge attività su piste idonee all'utilizzo in sicurezza degli apparecchi, comunque con una lunghezza minima utilizzabile (al netto di ostacoli o con ingressi a zero) di 400 metri.
 - Segnala le anomalie di qualsiasi natura al Gestore oltre a riportarle sul log dell'apparecchio, anomalie riscontrate prima del volo.
 - Controlla il log di bordo per venire a conoscenza di eventuali segnalazioni.
 - Comunica al Gestore la tipologia del volo che si accinge ad effettuare indicando la destinazione e il tempo stimato di utilizzo.
 - È responsabile del rifornimento carburante e del livello dei liquidi.
 - Segnala al Gestore eventuali rifornimenti effettuati al di fuori della base comunicando il quantitativo di benzina fornita.
 - Compila lo stralcio voli prima del decollo e dopo l'atterraggio.
 - Segnala sul log eventuali anomalie riscontrate dopo il volo o eventuali atterraggi pesanti.
 - Provvede al pagamento in anticipo sull'utilizzo.
 - Provvede al pagamento della franchigia in caso di danneggiamento del mezzo.
 - Effettua le operazioni di hangaraggio che concorda con il Gestore.
 - Compila la scheda personale voli che lascia a disposizione del Gestore.

(c). Il Gestore

- Consegna il mezzo ai piloti autorizzati o ne concorda preventivamente l'utilizzo e controlla le compilazioni della modulistica.
- Riceve le prenotazioni e pianifica l'utilizzo del mezzo.
- È responsabile delle operazioni di hangaraggio.
- Aggiorna il log di bordo, per problemi, inserisce avvisi di qualsiasi natura in ordine all'utilizzo del mezzo.
- Effettua le chiamate per le manutenzioni programmate e straordinarie che verifica di persona.
- Verifica la compilazione del libro di bordo per le operazioni inerenti le manutenzioni.
- Tiene il conteggio dell'utilizzo monte ore dei piloti.
- Riporta al Supervisore l'utilizzo del mezzo ed eventuali anomalie, segnalando altresì il mancato rispetto delle normative vigenti.

(d). Il Supervisore

- Concorda con il proprietario e l'Associazione le modalità di utilizzo del mezzo e i pagamenti dei corrispettivi.
- Sospende l'autorizzazione ai piloti che non osservano le normative vigenti o utilizzano il mezzo in modo non idoneo. Il suo giudizio è insindacabile.
- Verifica la stipula delle polizze assicurative.
- Verifica l'operato del Gestore.
- Incarica eventuali altre persone a sostituirlo temporaneamente.

(e). Il Proprietario

- Mette a disposizione l'apparecchio per il tempo concordato con l'Associazione.
- Riceve dal Supervisore e dal Gestore i rapporti periodici sull'utilizzo del mezzo.

(3) Modalità di noleggio

Ogni Socio può trattenere con sé l'apparecchio per uno o più giorni, compatibilmente con le necessità della scuola, con l'obbligo di effettuare attività minima come di seguito specificato:

- Nei giorni feriali: 1 ora (30' fino alle ore 14:30 e 30' la rimanente parte della giornata)
- Sabato: 2 ore (60' fino alle ore 14:30 e 60' la rimanente parte della giornata)
- Domenica e nei giorni festivi: 3 ore (90' fino alle ore 14:30 e 90' la rimanente parte della giornata)

c. In ogni caso è necessario richiedere la disponibilità e concordare le modalità con il Direttore della Scuola o con un istruttore. Disposizioni per l'utilizzo delle strutture

(1) Hangar o serre

- Gli hangar o serre adibite al ricovero degli apparecchi possono essere di proprietà dell'Associazione oppure dei singoli Soci.
- Le transazioni di proprietà devono avvenire solo con l'assenso del Direttivo, che verbalizza la delibera sugli atti del consiglio.
- Tutti gli utilizzatori degli hangar e/o gli assegnatari di un posto sono tenuti a sottoscrivere la dichiarazione di esonero responsabilità (mod. UT_Hangar)
- È utilizzatore chi utilizza l'hangar, anche temporaneamente, può essere proprietario o affittuario.
- Gli utilizzatori sono responsabili delle strutture, delle manutenzioni e di eventuali danni che possono essere arrecati a terzi, mezzi ricoverati e alle strutture stesse in caso di cattivo uso, o

incuria.

In particolare dovranno provvedere a:

- Mantenere puliti gli hangar e/o i posti loro assegnati.
- Evitare di conservare il carburante all'interno delle serre, eccetto il quantitativo presente nei serbatoi degli apparecchi, se non nelle condizioni e nelle forme previste dalle normative vigenti.
- Mantenere i dispositivi antincendio in prossimità delle porte ed in vista.
- Provvedere alla manutenzione come verniciatura dei portoni ecc..
- Provvedere al ripristino dei tiranti nelle stagioni invernali.
- Provvedere allo scarico della neve dalla sommità degli hangar quando lo spessore della neve supera 20cm.
- Provvedere al risarcimento dei danni causati a strutture, mezzi e persone se causati da incuria o dall'inosservanza delle normative e regolamenti in vigore.

(2) Utilizzo della pompa del carburante

La pompa di carburante potrà essere utilizzata da tutti i soci che avranno eseguito il corso di formazione che gli incaricati dal consiglio di volta in volta eseguiranno e solo dopo aver firmato il modulo dell'avvenuta formazione. Per poter erogare il carburante il socio è tenuto, inoltre, a richiedere un trasponder che verrà rilasciato dopo il pagamento di una cauzione stabilita dal consiglio in base al costo dello stesso, questo dispositivo funziona come un bancomat sul quale vengono caricati i litri di carburante acquistati dal socio. Ad ogni riempimento delle cisterne interrate del carburante si ricalcherà il prezzo del carburante in giacenza.

(3) Regole generali

- Rispettare il circuito, le quote di circuito e la pista in uso.
Il circuito standard sinistro è stabilito a 500 ft/QFE per VDS e 1000 ft/QFE per aeromobili.
In mancanza di vento, la pista normalmente in uso è la 11. Se c'è discordanza tra l'indicazione della T e quella della manica a vento, vale l'indicazione della manica a vento. Tenere sempre sotto controllo il traffico in volo e a terra.
- È vietato l'accesso alle aree di manovra ai visitatori se non accompagnati dai Soci sotto la loro responsabilità. I Soci sono invitati a tener chiuso l'accesso alle suddette aree (cancellino e porta per zona hangar est / catenella o porta per zona parcheggio velivoli e hangars ovest) e a far rigorosamente rispettare le regole. In ogni caso è assolutamente proibito rimanere in prossimità degli apparecchi in movimento o che si apprestano alla messa in moto.
- È proibito mettere in moto o rifornire gli apparecchi all'interno delle aree di rimessaggio, si ricorda che in ogni serra/hangar sono disponibili due estintori, sempre tenuti in stato di efficienza.
- È proibito rifornire con taniche o altri mezzi non autorizzati dal consiglio direttivo gli apparecchi all'interno dell'aviosuperficie, fatta eccezione per gli Olii lubrificanti e da miscelazione (in quantità modica) ed i carburanti non disponibili presso il distributore sociale come gasolio, cherosene aeronautico, etc. che andranno comunque non detenuti all'interno degli hangar
- È fatto obbligo ai piloti di segnalare l'intenzione di mettere in moto dichiarando ad alta voce "via dall'elica", assicurandosi sempre che non vi siano uomini o mezzi in prossimità dell'apparecchio prima di procedere all'avviamento.
- Gli apparecchi in moto devono sempre avere a bordo il pilota, fatta eccezione in casi di comprovata necessità in cui debbono essere presidiati dallo stesso garantendo un ancoraggio al suolo. Il rullaggio è consentito solamente lungo l'apposito raccordo; non è possibile rullare in pista se non per particolari motivi.
- La pista deve rimanere occupata il meno possibile; deve quindi essere liberata immediatamente dopo l'atterraggio. Prove e controlli prevolo devono essere fatti al punto attesa.
- È proibito posizionare gli apparecchi nelle aree diverse dall'area destinata al parcheggio, come è proibito sostare nelle aree di transito in uscita dagli hangar.

- È proibito fumare a bordo e in prossimità degli apparecchi, così come all'interno delle aree di rimessaggio, di movimento, di manovra ed in prossimità della pompa del carburante
- Non sono ammessi atteggiamenti esibizionistici o pericolosi.
- È vietato entrare con automezzi nelle aree di manovra e di movimento, se non in casi eccezionali per carico/scarico di oggetti particolarmente pesanti o se non specificatamente autorizzati.
- E' fatto obbligo di chiudere sempre l'hangar dopo aver estratto il proprio apparecchio liberando lo spazio antistante l'hangar.
- Chi lascia per ultimo l'aviosuperficie è tenuto ad accertarsi che tutti gli accessi siano chiusi e le utenze non necessarie spente.
- E' consentito utilizzare ed occupare la piazzola di rifornimento solo per rifornire l'aereo e va liberata nel più breve tempo possibile per poter permettere a tutti i soci il suo utilizzo.

15. SANZIONI DISCIPLINARI

La Commissione di disciplina dell'Aero Club Mantova acquisirà le segnalazioni sulle infrazioni e che procederà ad una puntuale e scrupolosa verifica delle stesse; le segnalazioni possono provenire dai Consiglieri, dagli Istruttori e dai Soci stessi.

- Prima infrazione: Richiamo Verbale
- Seconda infrazione; Richiamo scritto
- Terza infrazione: Sospensione dalla sola attività di volo per giorni quindici
- Quarta infrazione: Sospensione del socio per mesi tre
- Quinta infrazione: Proposta di radiazione del Socio

16. CONCLUSIONI

L'inosservanza delle norme contenute in questo regolamento comporterà l'adozione, da parte della Commissione Permanente di Disciplina, delle sanzioni ritenute necessarie.

Il presente regolamento ha efficacia a partire dal 1 luglio 2019 ed abroga ogni precedente disposizione con esso contrastante.

AERO CLUB MANTOVA a.s.d.
Il Consiglio Direttivo

17. MODULISTICA

Modulo: **UT_Hangar**

E' la dichiarazione di esonero di responsabilità che i singoli Soci, che ricoverano apparecchi presso l'Aero Club, rilasciano all'Aero Club stesso.

Chi deve sottoscrivere: ogni Socio che ha almeno un apparecchio in hangar.

A chi deve essere consegnato: Alla segreteria dell'Aero Club.

Modulo: **Esonero_Passeggero**

E' una dichiarazione che il passeggero potrà sottoscrivere per esonerare, il pilota, per quanto possibile, da eventuali responsabilità, escluso il dolo o colpa grave, per i danni ricevuti.

Il passeggero sottoscrive:

- di essere consapevole dei rischi connessi con l'attività di volo;
- di aver preso visione della polizza assicurativa stipulata dal proprietario del velivolo e dei massimali di copertura;
- di rinunciare sin da ora per sé, successori e/o aventi causa a qualsivoglia richiesta di risarcimento nei confronti del proprietario e/o del pilota del velivolo per gli eventuali maggiori danni conseguenti ad incidenti occorsi a sé e/o a persone terze e/o animali e/o cose in genere nell'uso del velivolo.

Chi deve sottoscrivere: il passeggero, la compilazione è a discrezione del pilota che lo porta in volo.

A chi deve essere consegnato: Al pilota che potrà depositarlo presso la sede dell'Aero Club.

Modulo: **Esonero_Pilota** (utilizzatori apparecchi scuola o a noleggio)

E' la dichiarazione che il pilota, il passeggero, l'allievo, l'istruttore, devono sottoscrivere per esonerare, il pilota e l'Aero Club, per quanto possibile, da eventuali responsabilità, escluso il dolo o colpa grave, per i danni ricevuti.

Chi sottoscrive dichiara:

- di essere consapevole dei rischi connessi con l'attività di volo;
- di aver preso visione della polizza assicurativa stipulata dal proprietario del velivolo e dei massimali di copertura;
- di rinunciare sin da ora per sé, successori e/o aventi causa a qualsivoglia richiesta di risarcimento nei confronti dell'Aero Club, suoi rappresentanti e/o direttori e/o titolari di incarichi di responsabilità nell'ambito dell'Aero Club e/o delle attività dalla stessa svolte, per gli eventuali maggiori danni conseguenti ad incidenti occorsi a sé e/o a persone terze e/o animali e/o cose in genere nell'uso del velivolo, in volo e/o a terra, che non siano coperti da detta polizza.

Chi deve sottoscrivere: gli utilizzatori degli apparecchi scuola o a noleggio (piloti, passeggeri, allievi, istruttori)

A chi deve essere consegnato: Al gestore dell'apparecchio.

Modulo: **Sk_abilitazioni**

Scheda personale del Pilota su cui sono registrate le abilitazioni.

Chi deve compilare: gli istruttori che abilitano i piloti all'uso degli apparecchi a noleggio.

A chi deve essere consegnato: Deve rimanere a disposizione della dell'apparecchio.

Modulo: **Sk_voli**

Scheda personale del Pilota su cui sono registrati i voli effettuati su apparecchio a noleggio.

Chi deve compilare: i piloti che utilizzano degli apparecchi a noleggio.

A chi deve essere consegnato: Deve rimanere a disposizione del Gestore dell'apparecchio.

Modulo: **Sk_add_ab_velivolo**

Scheda personale del Pilota su cui vengono registrate le attività di addestramento relativo all'abilitazione velivolo.

Modulo: **Sk_add_ab_biposto**

Scheda personale del Pilota su cui vengono registrate le attività di addestramento per il conseguimento dell'abilitazione al trasporto del passeggero.

Modulo: **Sk_pompa**

Evidenza dell'avventura consegna dell'istruzione IO 01 e del transponder per l'utilizzo della pompa di benzina sociale.